



LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI"

www.liceomachiavelli-firenze.gov.it

Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178

e-mail: liceomachiavelli.firenze@gmail.com - PEC:
fiis00100r@pec.istruzione.it



ALLEGATO A

ESAMI DI STATO A.S. 2017 / 2018

MATERIA DI INSEGNAMENTO: LATINO

Prof./ssa: EGIDI CHIARA

ore di lezioni settimanali n°2; tot. annuale ore n° effettive n

1. Obiettivi specifici della disciplina (conoscenze, competenze applicative, capacità)

In termini di conoscenze:

- conoscere gli autori della letteratura latina e saperli collocare all'interno del contesto storico e culturale di riferimento;
- conoscerne i testi più significativi, attraverso letture antologiche in traduzione italiana o in versione originale latina;
- conoscerne la posizione all'interno della storia letteraria latina;
- conoscerne l'influenza esercitata sulla nostra tradizione letteraria.

In relazione alle competenze:

- comprendere le specificità del testo letterario e del genere al quale appartiene;
- analizzarne i contenuti;
- fare appropriati collegamenti interdisciplinari.

In relazione alle capacità:

- esercitare ed affinare il proprio spirito critico;
- imparare a lavorare in modo autonomo;
- sviluppare il piacere della lettura dei classici.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

I° QUADRIMESTRE

Settembre-Ottobre

Profilo storico: il principato augusteo (parte del modulo è stata svolta nel precedente anno scolastico).

- L'elegia d'età augustea: Tibullo e Propertio.
- Ovidio, dalla milizia d'amore alla seduzione: *Amores* ed *Ars amatoria*. Le *Metamorfosi*. La poesia dell'esilio: *I Tristia*.

Novembre

Profilo storico: la cultura letteraria sotto la dinastia giulio-claudia: la fine del mecenatismo d'età augustea.

- La favola di Fedro

Dicembre-Gennaio

- L'età di Nerone
- La meditazione morale e filosofica di Seneca.

II QUADRIMESTRE

Febbraio

- Seneca tragico
- La satira di Persio

Marzo

- Lucano: tra epos e storia; letture antologiche dal *Bellum civile*:
- La parodia della realtà e della letteratura nel romanzo di Petronio

Aprile

- Le coordinate storiche-politiche e culturali dell'età dei Flavi:
- L'umorismo di Marziale

Maggio

- La rifondazione dell'oratoria: Quintiliano
- La satira di Giovenale e Plinio il giovane.
- Tacito: un altro punto di vista sulla decadenza dell'oratoria
- Tacito storico

3. Metodi di insegnamento

(strategie educative, esercitazioni, compresenze)

Lo studio di ciascun autore è stato affrontato attraverso la lettura di un adeguato numero di testi antologici per lo più in traduzione; di una decina di brani è stata proposta la versione latina originale; di alcuni testi di Ovidio, della *Consolatio ad Helviam matrem* e della *Medea* di Seneca è stata suggerita la lettura integrale. Si è proceduto a lezioni di tipo prevalentemente frontale, ma la partecipazione attiva alle lezioni è sempre stata sollecitata e valorizzata. A questo scopo si è chiesto di sintetizzare, al termine di ogni spiegazione o all'inizio della lezione successiva, i contenuti fondamentali di volta in volta espressi, anche per verificare puntualmente quanto realmente fosse stato dalla classe recepito.

4. Metodi e spazi utilizzati

(testi in adozione e consigliati, uso dei laboratori e dei sussidi didattici)

E' stato utilizzato il libro in adozione G. GARBARINO, *Colores* voll. 2 e 3.

5. Visite guidate

(attività integrative curriculari ed extracurriculari)

Non sono state effettuate attività inerenti alla disciplina

6. Interventi didattici educativi integrativi

(corsi di recupero, interventi di sostegno, approfondimenti)

Quando si è verificata la necessità di riprendere argomenti male assimilati, sono state effettuate ore di recupero o ripasso in orario curricolare. I brani in lingua sono stati sistematicamente oggetto di traduzione guidata in classe, analisi e commento grammaticale e tematico.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

(tipologia e numero di prove, criteri di misurazione, scala dei voti)

Le verifiche orali sono state sistematiche e non programmate, inerenti agli ultimi argomenti e a quelli ad essi strettamente collegati. Alla fine di ciascun modulo sono state svolte anche verifiche scritte, valide per l'orale, che hanno tenuto conto delle informazioni recepite, della capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione personale.

Tali verifiche sono state modellate sulla tipologia della terza prova dell'esame di stato (Tip. B: 3 domande, 7 righe). Per la valutazione delle prove si è fatto ricorso anche alla griglia utilizzata per le simulazioni di terza

prova.

La valutazione sommativa è stata comunque accompagnata dalla valutazione complessiva dell'allievo, che ha tenuto sempre conto del percorso compiuto rispetto ai livelli di partenza, della frequenza, della disponibilità, dell'impegno, dell'interesse maturato nei confronti della disciplina.

8. Obiettivi raggiunti

La maggior parte dei ragazzi, con una soddisfacente preparazione linguistica di base, ha lavorato in modo diligente e interessato; sa collocare autori e testi nel contesto storico-culturale di riferimento ed è in grado di comprendere brevi brani in lingua originale, purché siano stati oggetto di traduzione e analisi guidata in classe.

In relazione alle competenze e alle capacità, il profitto complessivo è tra il discreto e il buono, ottimo in qualche caso.

In pochi hanno raggiunto solo gli obiettivi minimi della disciplina, attestandosi, comunque, su un livello di profitto pienamente sufficiente.

Firenze, 09/05/2018

La Docente

Chiara Egidi